



PROVINCIA DI VERONA
Settore Pianificazione - Urbanistica - Viabilità

ORDINANZA n. 150 del 13/06/2024

Oggetto: riapertura della circolazione lungo la strada provinciale n. 57 “dell’Altopiano” per l’intero tratto Peri (km 0+000) – Fosse (km 9+000) e contestuale restringimento di carreggiata in corrispondenza del km 5+400.

Decisione: Si ordina la riapertura della circolazione lungo il tratto stradale in oggetto specificato con contestuale istituzione di restringimento di carreggiata regolamentato da impianto semaforico con riduzione del limite di velocità a 30 km/orari in corrispondenza del km 5+400.

Il restringimento sarà mantenuto in atto fino all’avvenuto completamento delle lavorazioni manutentive residue in sito.

Il presente provvedimento:

- revoca l’ordinanza n. 109 del 06/05/2024 ad oggetto “sospensione temporanea della circolazione in entrambi i sensi di marcia lungo la strada provinciale n. 57 “dell’Altopiano”, per l’intero tratto Peri (km 0+000) – Fosse (km 9+000) causa pericolo caduta massi”;
- ha efficacia dalla data di adozione.

Quadro normativo: Si rinvia alle seguenti disposizioni:

- il decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”, ed in particolare l’art. 107, che attribuisce ai dirigenti funzioni e responsabilità di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica degli uffici;
- l’articolo 54 dello Statuto provinciale in materia di funzioni dirigenziali;
- l’articolo 28 lettera g) del Regolamento provinciale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi in base al quale compete al dirigente adottare provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo;
- il codice della strada, approvato con decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (D.Lgs. n. 285/1992) - art. 6, comma 4, lettera a), sulle sospensioni della circolazione fuori centro abitato;
- il regolamento di esecuzione e applicazione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (DPR n 495/1992).

Istruttoria: Con ordinanza n. 109 del 06/05/2024 è stata disposta la sospensione temporanea

della circolazione in entrambi i sensi di marcia lungo la strada provinciale n. 57 “dell’Altopiano”, per l’intero tratto Peri (km 0+000) – Fosse (km 9+000) causa pericolo caduta massi.

Il servizio viabilità, con nota acquisita per le vie brevi ha comunicato l’assenso alla riapertura del tratto stradale sopra indicato con restringimento di carreggiata in corrispondenza del km 5+400 regolato da impianto semaforico e con riduzione del limite di velocità a 30 km/orari.

Motivazione: L’esito favorevole delle valutazioni dei tecnici competenti, corredate da relazione geologica, consente la riapertura al traffico stradale revocando la chiusura precedentemente stabilita.

Al fine di assicurare condizioni di sicurezza alla circolazione stradale e alle maestranze impegnate nelle opere di manutenzione si ritiene comunque di istituire il restringimento di carreggiata con limite di velocità ridotto a 30 km/orari in corrispondenza del km 5+400, interessato da cantiere.

Avvertenze: La presente ordinanza sarà resa nota al pubblico mediante i segnali stradali prescritti dal vigente Codice della Strada (D.L.vo n. 285/1992) dal suo Regolamento di Esecuzione (D.P.R. n. 495/1992) e mediante pubblicazione all’Albo Pretorio on-line e sul sito Internet della Provincia di Verona.

L’esecuzione e la vigilanza del presente provvedimento sono di competenza degli Organi di Polizia indicati all’articolo 12 del Codice della Strada.

Il presente provvedimento è adottato dall’architetto Massimo Seneci, dirigente tecnico con incarico di direzione del Settore edilizia – istruzione dal 1 marzo 2024 al 31 dicembre 2026 (decreto del Presidente n. 15 del 22 febbraio 2024 in sostituzione dell’Ing. Carlo Poli (decreto del Presidente n. 28 del 15 luglio 2022)).

Ricorso: Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Il dirigente sostituto
SENECI MASSIMO
firmato digitalmente e conservato ai sensi del CAD